

XVIII.

LUCCA.

**R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti**

Al Terzo Congresso Storico Italiano adunatosi in Torino nel settembre dell'anno 1885 fu presentata, dal solerte delegato cav. Giovanni Sforza, già segretario per le lettere e le arti, una relazione, che dava contezza della fondazione di questo istituto, che risale all'anno 1584, per cura principalmente di Gio. Lorenzo Malpighi, amico di Torquato Tasso, e ne esponeva brevemente la storia, accennando i lavori dall'Accademia stessa fatti di pubblica ragione.

Altra relazione presentava lo stesso delegato cav. Sforza al Quarto Congresso storico in Firenze nel settembre 1889, annunciando i lavori e i documenti più meritevoli riguardanti la storia, che a cura della nostra Accademia erano stati dati in luce nel passato quadriennio, e sono contenuti nel vol. XXV de' suoi *Atti*.

Nel frattempo rimane da annunciare che è di prossima pubblicazione adesso il vol. XXVI degli *Atti*, il quale conterrà fra gli altri scritti notevoli:

1.° La Commemorazione del prof. Francesco Carrara Senatore del regno fatta alla R. Accademia nella tornata solenne del 18 aprile 1890 dal socio ordinario senatore Carlo Petri.

2.° Due discorsi del conte comm. Giacomo Sardini socio ordinario, sulle origini e sulla storia dell'Istituto Lucchese di belle arti dal principio del secolo fino ai di nostri.

3.° Un ragionamento del prof. Torello Del Carlo socio ordinario, su Giulio Cordero di San Quintino e le sue opere.

4.° Un'antica cronicetta volgare già della biblioteca di F. M. Fiorentini (doppio testo), con avvertenza del comm. Salvatore Bongi.

5.º Un ragionamento dell' Accademico ordinario canonico  
A. Guerra sui missionari lucchesi nei paesi barbari.

Ecco ciò che, ad illustrazione della storia patria, sia nazionale  
sia paesana, giova ricordare, fra quanto dall'anno 1889 in poi pro-  
duceva la R. Accademia di scienze, lettere ed arti sedente in Lucca.

*Il segretario*

BERNARDINO BARONI.